



**ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform**

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

## Economia Circolare: iniziativa per il coinvolgimento dei fornitori Enel

<http://globalprocurement.enel.com>



<b>Localizzazione della buona pratica</b>	Roma (Roma) Lazio Italia
<b>Lingua originale della buona pratica</b>	Italiano
<b>Area</b>	Innovazione e investimenti
<b>Settore</b>	Appalti pubblici Energia e servizi pubblici
<b>Target Groups</b>	Fornitori di prodotti e servizi per turbine eoliche, pannelli fotovoltaici, contatori, isolatori, interruttori
<b>Livello di Applicazione</b>	Nazionale
<b>Ambito tematico</b>	Approccio Integrato per Filiera o Settore
<b>Durata</b>	Da Gennaio 2018 a Dicembre 2019

## Motivazione

Mappare la catena di fornitura e valutare la sostenibilità dall'approvvigionamento di materiali al fine vita.

## Descrizione

Enel ha definito una politica per il miglioramento della sostenibilità della catena di approvvigionamento con l'obiettivo finale di migliorare, a medio termine, l'efficienza e la circolarità. In questo contesto è nata "Circular Economy initiative for Enel suppliers engagement". Questo progetto, correlato al principio degli appalti circolari, mira ad avere una comprensione completa degli input e output di materiale ed energia per produrre alcuni beni di approvvigionamento, per conoscere a fondo i flussi di materiale in termini di componenti, ambiente e riciclabilità dei prodotti, sviluppando partnership con i fornitori, che diventano alleati fondamentali. Il primo passo è lo sviluppo di un sistema per l'analisi e la qualificazione della catena di approvvigionamento, in altri termini lo strumento di misurazione dell'efficienza dei fornitori. Questo sistema considera le caratteristiche di sostenibilità ambientale e circolarità di processi e prodotti.

## Risultati

Valutazione quali-quantitativa: Riduzione Costi: spingendo i fornitori verso l'utilizzo di materiali rinnovabili/da riuso dovremmo avere sia una riduzione dei costi sia un miglioramento ambientale. Questo lo si ottiene rivedendo i requisiti da prescrittivi a prestazionali, assieme ai fornitori. Aprire a materiali, etc. da riuso ad esempio potrebbe portare a ridurre costi/rischi; Design/Innovazione. Design: anche nella definizione dei requisiti funzionali ragionare con i fornitori può offrire spunti di risparmio reciproco (esempio display su smart meters). Soluzioni di sharing e product as a service: anche su questi ambiti l'interazione con i fornitori potrebbe portare a nuove soluzioni sia sulla nostra struttura di costi sia sulla nostra offerta al cliente. Estrazione valore sulla vita del prodotto/progetto:

Includere requisiti sui costi di manutenzione (e.g. premiare chi va a ridurre i costi di manutenzione con soluzioni ad hoc) o sulla valorizzazione del fine vita va a generare altre linee

## Condizioni per la replicabilità

Totalmente replicabile

## Barriere, criticità, limiti

Altro

## Altre criticità

Una possibile barriera può essere rappresentata dal livello di trasparenza dei fornitori nel fornirci dati sensibili. E' importante coinvolgerli e renderli protagonisti della transizione verso un modello di economia circolare offrendo loro dei benefici / vantaggi in termini di qualifica e partecipazione a gare con Enel. Tuttavia non può essere un elemento bloccante nel primo anno perché è necessario un periodo di presa consapevolezza da parte di tutti gli attori di questo processo.

## Parole chiave

Circular procurement, co-progettazione, life cycle assessment di filiera

## Contatti

andrea.laterza@enel.com